



Città di Potenza

NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREFABBRICATI DI CONTRADA BUCALETTO

Articolo 1

In ottemperanza al programma di riqualificazione dell'area di Bucaletto e dello smaltimento delle aree containers di via Toti e di via Zara, l'Amministrazione Comunale, con la modalità della concessione amministrativa, adotta i seguenti criteri per l'assegnazione provvisoria delle strutture prefabbricate che nell'immediato non dovranno essere rimosse.

1. a) I prefabbricati di Bucaletto potranno essere temporaneamente assegnati per due anni, rinnovabili, dietro corrispettivi di un canone da definirsi con successivo atto deliberativo, ai cittadini che abitano in strutture dichiarate inagibili a seguito dei danni causati dagli eventi sismici e, paritariamente, ai cittadini che dovendo eseguire lavori di riparazione o ricostruzione per danni sismici, devono lasciare temporaneamente il proprio alloggio, per il tempo necessario ad eseguire i lavori.

I prefabbricati potranno, in via straordinaria, essere altresì assegnati a causa del particolare disagio abitativo legato alla carenza di alloggi e secondo i seguenti criteri prioritari:

- b) ai cittadini che devono abbandonare il loro immobile a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente per salvaguardare la pubblica e privata incolumità ed igiene qualora il ripristino dell'alloggio non possa avvenire con normali interventi manutentivi, per il tempo necessario a ripristinare le condizioni di agibilità;
- c) ai cittadini che occupano containers da rimuovere in attuazione di programmi di smantellamento già determinati e/o da determinare con provvedimento di Giunta, e che ne abbiano diritto in base ad apposita graduatoria da formulare secondo il prevalente criterio della priorità dell'occupazione e, a parità di data, del maggior carico di famiglia, dando comunque precedenza a chi è in possesso di regolare assegnazione;
- d) ai cittadini che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa per l'assegnazione di alloggi popolari (L.R. 2/87 e successive) secondo una specifica graduatoria formata in base ad un regolare bando di concorso, da aggiornarsi annualmente.

2. I cittadini che risultano occupanti prefabbricati o containers precedentemente alla data dell'01/01/95, potranno mantenerne il possesso a condizione che abbiano i requisiti previsti dalla normativa per l'assegnazione degli alloggi popolari (L.R. 2/87 e successive).
3. Per i conduttori di immobili (affittuari) è necessario che l'istanza sia corredata da una dichiarazione del proprietario dell'alloggio, resa a i sensi ed agli effetti di legge, attestante che, a lavori ultimati, l'affittuario potrà rientrare nell'alloggio già condotto.

Articolo 2

Ai fini del mantenimento del prefabbricato, a qualsiasi titolo acquisito, è necessario dimostrare il pagamento del corrispettivo dovuto a decorrere dalla data di occupazione.

Il Comune si riserva di avviare tutte le azioni necessarie per il recupero dei canoni non corrisposti da tutti gli utenti morosi.

Articolo 3

All'assegnazione dei prefabbricati si procederà con atto deliberativo di Giunta, nei casi di cui all'art. 1 lett. a) e b), tenuto conto della priorità dell'evento che vi dà titolo. Nei casi di cui alle lett. c) e d), previa apposita istruttoria delle domande, e sulla base delle graduatorie ivi previste, una volta approvate con provvedimento di Giunta.

Articolo 4

L'attribuzione dei prefabbricati agli aventi diritto, anche se già allo stato occupanti, avverrà con nuovo atto di assegnazione e contestuale sottoscrizione del relativo contratto.

Per coloro che sono già in possesso di provvedimento, di assegnazione si procederà ad una verifica della sussistenza dei requisiti ed alla adozione del conseguente provvedimento di conferma biennale o di revoca.

In caso di assegnazione ad avente titolo non ancora occupante, questi, sulla base di una relazione redatta dall'UTC attestante lo stato di consistenza del prefabbricato nonché gli interventi occorrenti, dovrà provvedere alle opere a sue spese, con scomputo del canone dovuto, a lavori eseguiti e accertati, dei costi all'uopo determinati con precitata relazione dell'UTC.

In nessun caso potrà essere richiesto al Comune il rimborso delle spese sostenute in relazione al precedente comma.

L'assegnatario dovrà, a fine d'uso, riconsegnare il prefabbricato nelle medesime condizioni in cui gli è stato consegnato con le addizioni ed opere di primo intervento di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 5

E' fatto divieto agli assegnatari dei prefabbricati di cedere a qualsiasi titolo gli stessi a terzi, familiari compresi.

E' altresì escluso il subingresso di familiari e parenti che non si fondi su autonomo titolo di assegnazione secondo le disposizioni del presente regolamento.

I contravventori saranno assoggettati alla revoca sanzionatoria dell'assegnazione a mezzo di provvedimento di Giunta, oltreché al pagamento di una penale di £. 3.000.000 da stabilire con specifica clausola del contratto di assegnazione.

L'applicazione della sanzione compete al Sindaco, con la procedura di cui alla Legge 24/11/81 n.689.

Articolo 6

Ai fini della formazione della graduatoria verranno prese in considerazione, in ordine cronologico, le domande presentate a decorrere dalla data di approvazione del previgente regolamento.

Articolo 7

I prefabbricati ad uso commerciale ed artigianale mantengono la loro destinazione se ne sono le condizioni, secondo la vigente normativa in materia, le cui disposizioni troveranno applicazione anche per la disciplina delle nuove assegnazioni.

Articolo 8

Il corrispettivo d'uso del prefabbricato, secondo le diverse tipologie, verrà determinato in applicazione del presente regolamento con apposito provvedimento di Giunta.

Articolo 9

Successivamente alla prima assegnazione, è data facoltà, a chi è assegnatario di prefabbricato, di proporre istanza per l'assegnazione di una struttura più idonea dal punto di vista abitativo.

Di dette istanze viene prodotta graduatoria, con aggiornamento semestrale, sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare, a parità di questa condizione, dando priorità ai nuclei familiari in cui vi siano soggetti disabili ed infine sulla base dell'anzianità del periodo di permanenza.

Tale nuova assegnazione viene effettuata al momento dell'assegnazione di nuovi prefabbricati, con priorità rispetto a quanto disposto all'art.1) lett. a) e seguenti.

Articolo 10

L'assegnazione dei prefabbricati potrà essere revocata con provvedimento di Giunta nei seguenti casi:

- a) quando vengano meno i requisiti che hanno dato luogo all'assegnazione;
- b) quando il prefabbricato non venga adibito all'uso per cui è stato assegnato;
- c) quando la persistente ed accertata incuria dell'assegnatario causa di deterioramento del prefabbricato pregiudicandone l'uso, fermo restando che le opere di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente autorizzate dall'UTC.

Articolo 11

Il provvedimento di revoca di cui al precedente art. 10 viene adottato previa formale contestazione dell'addebito, a mezzo di rituale notifica all'interessato, il quale potrà, nei trenta giorni successivi, produrre in opposizione le proprie contro-deduzioni al Sindaco, che deciderà con provvedimento definitivo.

Articolo 12

Il presente regolamento annulla e sostituisce ogni altra disposizione regolamentare e/o deliberazione consiliare e di Giunta precedentemente adottate in ordine alla disciplina ed alla procedura di assegnazione dei prefabbricati.

Articolo 13

La Giunta, ogni 6 (sei) mesi, riferirà in Consiglio Comunale sull'applicazione del presente regolamento.